



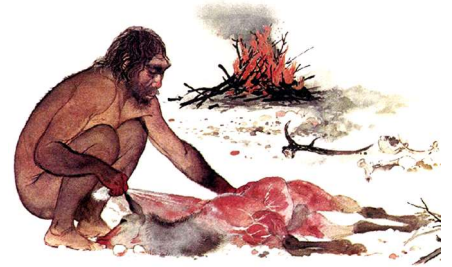
# PELLI E PELLICCE

Sin dalla preistoria catturare un animale significava non solo nutrimento per il gruppo, ma anche protezione per il proprio corpo.

Nel periodo paleolitico ci si copriva con **pelli di foca**, e nelle tombe di varie epoche storiche sono stati rinvenuti indumenti di pelle.

Nelle epoche più antiche le pelli venivano rese più morbide con oli e grassi, gli Egiziani rivestivano letti e sgabelli di cuoio, e con Babilonesi e Persiani conoscevano già la **concia vegetale** (con il tannino), gli Arabi trasformarono la concia in arte. Con il

trascorrere dei secoli la concia delle pelli ha subito grandi innovazioni.



## PER PELLE S'INTENDE

La membrana di natura proteica che riveste il corpo degli animali.

Di seguito descriviamo le principali proprietà e vantaggi nell'avere indumenti ed oggetti in pelle o cuoio.

I cuoi più morbidi e meno resistenti si ricavano dal vitello, dal capretto, dal montone e dal cinghiale e vengono comunemente definiti: **PELLE** (e vengono utilizzati per le tomaie delle scarpe, borse, portafogli, guanti e capi d'abbigliamento).

La pelle robusta e di colore naturale chiamata **cuoio** si ricava dal bue (quella di maggior spessore, serve per fabbricare soles di **scarpe**, quella di minor spessore viene utilizzata per **borse, valigie** e coperture di divani e poltrone). La pelle non si ricava **solo dai bovini**, ma anche da **rettili** ecc., e quella di alcuni animali è ricoperta da una folta e morbida **pelliccia**, che è molto apprezzata per la confezione di costosi cappotti e giacche.



## SEZIONI, STRUTTURA E STRATI

La pelle scuoiata si divide in diverse sezioni (o parti):

- 1) IL GROPPONE** - o dorso dell'animale, la parte migliore, la più omogenea (più costoso).
- 2) LA SPALLA** - ricopre il collo dell'animale, irregolare e rigata (medio prezzo).
- 3) FIANCO** - ricopre il ventre dell'animale, irregolare (economico).

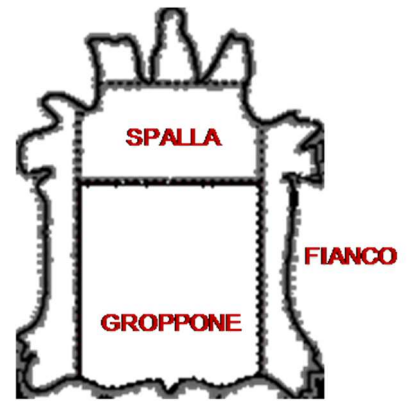


**LA STRUTTURA** della pelle (scuojata) viene distinta in tre strati:

La pelle è composta per l'1% dall'**epidermide**, per l'85% dal **derma** e per il 14% dallo **strato sottocutaneo** o "**carniccio**".

La parte che interesserà la **concia** è esclusivamente il **derma** che diventa perciò **cuoio**. La particolare **struttura del cuoio**, è costituita da un intreccio tridimensionale di fibre di **collagene**, una **proteina**, fa sì che il cuoio abbia anche proprietà **termoisolanti**, particolarmente utili nella stagione invernale

La crosta può essere rasata per ottenere lo scamosciato, o essere rifinita con materiali sintetici.



**EPIDERMIDE o FIORE**

È ricoperta da peli, squame, scaglie o penne.

**DERMA**

È la parte più spessa, la pelle vera e propria, che dopo la concia viene chiamata **cuoio**.

**SOTTOCUTE o CARNICCIO**

È la parte aderente al corpo dell'animale.

**CICLO DI PRODUZIONE - LAVORAZIONE DELLE PELLI.**



La **pelle**, ricavata **dalle spoglie trattate di animali**, prima della confezionatura deve subire una serie di trattamenti per non essere intaccata dal processo di putrefazione dovuto alla presenza di microrganismi.

**ABBATTIMENTO** - Gli animali da allevamento vengono macellati, quelli allo stato libero vengono cacciati.

**SCUOIATURA** - Si effettua subito dopo l'uccisione dell'animale e varia a seconda le specie, si può fare

- a) A mano in quindici minuti
- b) Con scuoiatrici elettriche e pneumatiche in sei minuti
- c) A strappo con scuoiatrici *Hide Deroller* in un minuto



**PULITURA E PIEGATURA** - La pelle dopo essere scuoiata, viene opportunamente **tagliata** secondo il tipo di parte di pelle da produrre. La pelle stesa, viene **pulita da residui di grasso**, viene poi piegata, accatastata pesata e inviata ai magazzini di raccolta e conservazione

Per garantire una buona conservazione durante le fasi di trasporto le pelli vengono conservate a 20 - 30°.

Precedentemente, le pelli, hanno subito dei trattamenti conservativi:

Sono state **irradiate** con raggi gamma, o **picklate** con acidi che eliminano le cause di putrefazione (metodi moderni), o disidratate e sterilizzate tramite la **seccagione con salatura** (metodi antichi), o con **sostanze antisettiche**.



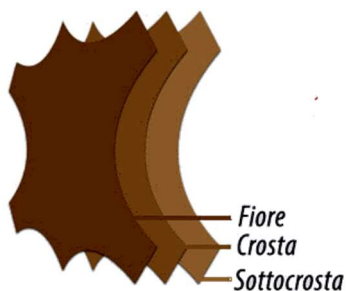
Le **fabbriche** dove si lavorano le **pelli** si chiamano **concerie** (stabilimenti per la lavorazione del pellame) che sono poste vicino a corsi d'**acqua richiesta in abbondanza** per le lavorazioni. Il processo di concia delle pelli si divide in **3** fondamentali **fasi**, cioè:

1. **Lavorazioni di Riviera,**
2. **Concia,**
3. **Rifinitiva o finissaggio.**

### PREPARAZIONE ALLA CONCIA - LAVORAZIONI DI RIVIERA

**Il Rinverdimento** - Una volta giunte alla **conceria** le pelli vengono immerse in un bagno di latte e calce o con soda o potassa per due, tre giorni (in cilindri di legno detti bottali) con lo scopo di eliminare le sostanze conservanti e conferire morbidezza e umidità, la durata non supera, nella generalità dei casi, le 12-24 ore.

**DEPILAZIONE E CALCINAZIONE** - Con prodotti chimici (calce) o biologici (enzimi) si asportano dall'epidermide i peli e lo strato superficiale di pelle.



**SCARNATURA** - Un cilindro munito di lame asporta carne e tessuti rimasti nel sottocute.

**SPACCATURA** - La pelle viene tagliata. Orizzontalmente in due strati: *il fiore*, la parte superiore, più pregiata e *la crosta*, la parte inferiore di minor pregio.



**MACERAZIONE** - vengono eliminate tutte le sostanze e i residui di calce, lasciando la pelle a bagno con particolari batteri.

A questo punto la pelle è pronta per la **concia vera** e propria.

### CONCIA DELLE PELLI

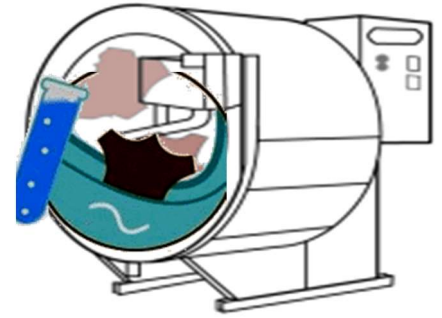
L'insieme di **trattamenti** che **la pelle** deve subire per essere lavorata **conservata** e rimanere **morbida, elastica e impermeabile**, accrescendone contemporaneamente tenacità e resistenza, prendono il nome di **CONCIA**

La **concia** consiste quindi, nel trattare la pelle con **particolari sostanze** che hanno la proprietà di reagire con le proteine che formano la pelle.



In queste soluzioni le pelli dovranno rimanere da **ventiquattro** a **settantasei** ore.

Nei **Bottali**, costituiti da un **cilindro ruotante** intorno al proprio asse nel quale vengono immessi **acqua**, le pelli ed i **reagenti chimici** le pelli assorbono le sostanze concianti che ne rivestono tutte le fibre (formando una specie di rivestimento attorno a tutte le cellule), e le rendono: **imputrescenti**, **elastiche**, **morbide**, **flessibili**, capaci di assorbire la traspirazione, **isolanti termiche**, **traspirabili** e **inalterabili** all'azione dell'acqua.



Diversi sono i **tipi di concia**:

- **CONCIA VEGETALE CON IL TANNINO**

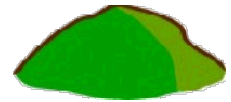
Il tannino è un acido rovere utilizzato nella concia delle pelli... ricavato dalla corteccia di piante come quercia, castagno, abete, acacia. È la più antica che dura 36-48 ore.

- **CONCIA MINERALE**

A base di composti di cromo (cromite) e di alluminio (olio di allume ecc.). Impregnanti, la **concia al cromo** (pelli wet-blue) è la più largamente diffusa,

- **CONCIA ANIMALE**

Con olio di foca o olio di fegato di Merluzzo. La pelle viene immersa nel bagno di concia, ed assorbe le sostanze



---

## RIFINITURA E FINISSAGGIO

Dopo la concia la pelle viene tolta dai bottali e dopo un giorno di riposo viene **messa al vento** cioè **spianata ad una macchina** che esercita una forte pressione sulla pelle per mezzo di un cilindro a lame disposte in modo particolare il quale **appiattisce al massimo** la pelle.



Le pelli sono sottoposte ad una serie di **trattamenti di rifinitura** (o finissaggio) che gli conferiscono l'aspetto definitivo:

**a) LA PALISSONATURA** - conferisce morbidezza. La pelle successivamente viene cilindrata, questo macchinario conferisce alla pelle un fiore più fine.

**b) LA TINTURA** - conferisce la colorazione richiesta.

**c) LA PRESSATURA** - elimina diversità e rende liscia la pelle.

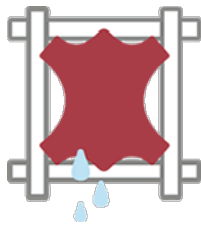
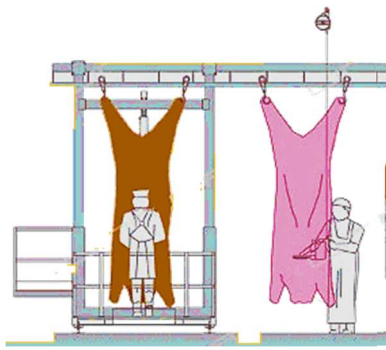
**d) SFIORATURA e SMERIGLIATURA** - rendono la pelle scamosciata

**e) STAMPAGGIO** - per riprodurre disegni. **INGRASSO** e **LUCIDATURA**, eventuale **VERNICIATURA** e **ZIGRINATURA** rendono la pelle scamosciata, lucida, smerigliata o zigrinata per pressata con una piastra a rilievo allo scopo di avere una **stampa**.





## CICLO COMPLETO



## PELLI

ABBATTIMENTO  
SCUOIATURA  
PULITURA  
PIEGATURA E CONSERVAZIONE

## PELLI CONSERVATE

PREPARAZIONE ALLA  
CONCIA- RIVIERA

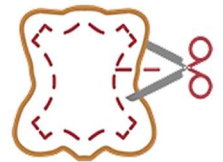
RINVERDIMENTO  
SCARNATURA  
DEPILAZIONE  
SPACCATURA  
MACERAZIONE

## CONCIA VEGETALE, MINERALE, ANIMALE

## FINITURA

TINTURA, RICONCIA,  
SMERIGLIATURA  
PALISSONATURA  
PRESSATURA E STAMPAGGIO

## CONFEZIONAMENTO



## PRODOTTI DI PELLE

### PRODOTTI DI CUOIO

Le pelli bovine, quelle di vitello sono le più pregiate; le pelli ovine e caprine provengono dai paesi settentrionali dell'Africa, dall'America, dall'India e dalla Cina e sono adatte alla produzione di tomaie e fodere

- **Abbigliamento:** guanti ed indumenti di pelle (giacche, soprabiti, pantaloni...);
- **Arredamento:** poltrone e divani, interni auto; Le pelli più importanti per il settore calzaturiero) sono: **di vacca, bue, toro, vitello, suini e capra.**
- **Selleria:** biciclette, moto e selle per equitazione;
- **Calzaturificio:** (suole, solette, tomaie) cuoio per le suole e pelle per le parti interne ed esterne;
- **Pelletteria;** di **bovino leggero e resistenti (nappa)**, le **pelli suine**
- **Sport:** giacche e pantaloni per motociclismo ed altri sport.



## PELLI SPECIALI

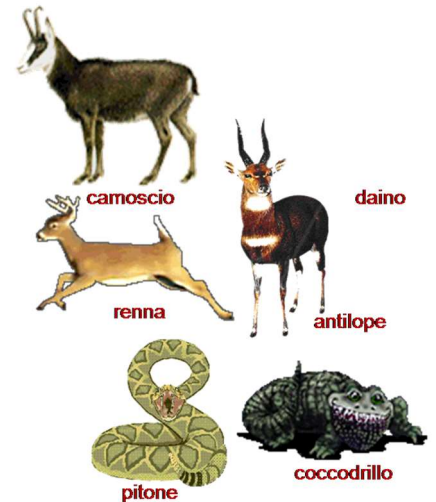
Le pelli di **altri animali** (non bovini), vengono conciate e lavorate.

- a) Camoscio,
- b) Daino,
- c) Renna,
- d) Antilope,
- e) Di serpenti, come il pitone o
- f) Rettili come il cocodrillo;

Per **molte popolazioni** (indiani del Nord America, nomadi, asiatici, africani e sudamericani) sono stati **materiale di base** per abitazioni (tende), abbigliamento e suppellettili.

Le **pelli scamosciate**, oggi vengono utilizzate nell'abbigliamento (giacche, accessori ecc ...) per il loro aspetto variegato o scamosciato, morbido e leggero.

Le **pelli di rettile**, di serpente (provengono dai paesi tropicali) e vengono usate, anche se in proporzioni molto più limitate, nella produzione di calzature da donna, borse e cinture.



## PELLI ARTIFICIALI E SINTETICHE

**LE PELLI ARTIFICIALI** - Si ottengono dagli scarti delle industrie di pelletteria

**LE PELLI SINTETICHE** - Si ottengono dalle **fibre sintetiche** (dal petrolio) e dal cloruro di polivinile (materia plastica).



- c) **VINILPELLE** - Strati di resina su un supporto di cotone (gli stessi usi della pelle).
- d) **ALCANTARA** - morbida, decorata e scamosciata (foderame, tappezzerie).



## LE PELLICCE

Da **alcuni animali** cacciati o allevati appositamente si possono ricavare delle **pelli** che, conciate in modo appropriato, conservano il pelo o il vello e vengono confezionate per realizzare indumenti esterni detti appunto **pelliccia**; la qualità e preziosità di una pelliccia è data dal tipo di animale e dalla **morbidezza**, **lucentezza** e **lavorabilità** delle pelli che si utilizzano per la confezione di giacche, cappotti, colletti e cappelli.

Dato che gli animali da pelliccia allo **stato libero** sono **divenuti rari**, la maggior parte delle pelli proviene da **allevamenti industriali** o qualche volta da traffici illeciti ... e **talvolta** vengono utilizzati anche **pellicce di cani e gatti**.



Le pelli da pelliccia subiscono una **concia** simile a quelle da cuoio, ma condotta in modo blando, esse vengono **trattate** in modo da mantenere in **pelo uniforme, liscio, lucente e morbido**.

I processi di **concia** per pellicceria conca più impiegati che variano in relazione al tipo di pelle, sono: la **concia all'olio**, la **concia all'allume**, la **concia alla crusca** e la **concia alla formaldeide**.

Normalmente, si conciano separatamente il **ventre** e la **schiena**, oltre a rendere la pelle imputrescibile e impermeabile è fondamentale assicurare anche la conservazione dei peli e quindi i vari procedimenti hanno aspetto ed esigenze particolari.

Il **valore delle pellicce** varia secondo il **tipo di animale** e alle caratteristiche del pelo; vi sono pellicce a:

- a) **Pelo corto**, agnellino e persiano ...;
- b) **Pelo medio**, castoro e visone...;
- c) **Pelo lungo** come la volpe...

L'industria italiana del settore è famosa in tutto il mondo



## GLI ALLEVAMENTI

**Numerosi** sono gli animali la cui pelle è usata in pellicceria; eccone **alcuni**:

*Agnello, antilope, camoscio, cane, capra, castoro, cincillà, coniglio, donnola, ermellino, faina, foca, furetto, gatto, gattopardo, gazzella, ghiro, ghiottone, giaguaro, leone, leopardo, lepre, lince, lupo, marmotta, opossum, orso, pantera, procione, puzzola, sciacallo, scimmia, scoiattolo, talpa, tasso, tigre, topo muschiato, volpe, zebra, zibellino, ecc.*

Molte specie (come zibellini, visoni, cincillà, moffette, castori eccetera) sono appositamente allevate per farne delle pellicce.

Gli animali in allevamento passano la vita costretti in **gabbie piccolissime**, patendo **tutte** le **sofferenze** connesse al vivere in questo genere di cattività, come la mancanza quasi assoluta di libertà di movimento, l'impossibilità di seguire i propri istinti e di avere la loro normale vita sociale.

Animale	Numero di pelli	di
Castoro	16 - 20	
Cincillà	130 - 200	
Ermellino	180 - 240	
Lince	8 - 18	
Lontra	10 - 20	
Visone	30 - 50	
Volpe	10 - 20	
Gatto	20 - 30	
Cavallino	6 - 8	
Opossum	30 - 45	

## PELLI PELLICCE E AMBIENTE

La lavorazione del pellame richiede l'utilizzo di **grandi quantità d'acqua**.

Le acque contenenti **sostanze organiche** e **chimiche** devono venire **scaricate nei corsi d'acqua**, quindi **le concerie** si possono catalogare tra le **industrie più inquinanti**.

Negli stabilimenti conciari italiani queste **acque reflue** vengono smaltite insieme agli altri scarichi prodotti ed avviati ad impianti di depurazione per il **trattamento delle acque** di scarico.

Oltre ai danni ambientale conseguenti alla concia (molte sostanze sono **altamente inquinanti**), l'uso delle pelli per confezionare pellicce ha comportato l'indiscriminata **uccisione di varie specie** e ha messo in serio pericolo la loro sopravvivenza.



Ogni anno vengono ammazzati **trenta milioni** fra animali da pelliccia e anche cani, gatti, conigli ecc ...

Dal 1973, in base alla **CITES** (Convention on International Trade of Endangered Species) o Convenzione Internazionale di Washington, diverse specie feline sono state messe **sotto protezione**: leopardo, ocelot, lontra europea, ghepardo e foca non si possono più cacciare (sono diventati specie protetta)

Non è indispensabile ricoprirsi di pellicce di animali selvatici, quando molti animali da pelliccia vengono allevati per questo scopo, senza alterare l'equilibrio ambientale. Da alcuni anni si trovano in commercio bellissime e calde **pellicce ecologiche** prodotte anche in fibre tessili naturali.



La gran parte delle **bordure** di pelo applicate su giacche, pullover e cappotti, ma anche scarpe e giocattoli appartengono proprio a **cani e gatti**. Questo terribile commercio, denuncia l'**Oipa (Organizzazione Internazionale Protezione Animali)** massacrà ogni anno oltre 2 milioni di animali.

**I più grandi allevamenti si trovano nel nord della Cina ma anche in Thailandia, Filippine e Corea**, per un solo cappotto servono circa 10 cani e si sale a 24 nel caso dei mici



E' pelliccia di cane se nell'etichetta c'è scritto:		E' pelliccia di gatto se in etichetta c'è scritto:	
Asian jackal	Murmanski	Sobaki	Katzenfelle
Lamb skin	Cane selvatico	Gatto di Cipro	Lipi
Gae wolf	Procione asiatico	Gatto Lyra	Mountain cat
Cane procione	Loup d'Asie	Genette	Wildcat
Asian wolf	Corsak	Goyangi	Special skin
Lupo cinese	Dogaskin Nakhon	Housecat	
	Fox of Asia		